

all "A"
Racc. n.

All. "A"

Racc. n. 62197

FOGLIO PRESENZA ALL'ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE
"ASSOCIAZIONE CULTURALE ZO ICC"
DEL GIORNO 30/04/2026

ASSOCIATI:

VITALE Elvira

PARITO Silvio

TOSCANO Pamela (per delega a PARITO Silvio)

CIULLA Gesualdo (per delega a MICELI Emanuele Arturo)

MICELI Emanuele Arturo

PLATANIA Felicita

GRANATA Giuseppa Laura (per delega a MICELI Emanuele Arturo)

LE CONTELLEC Segolene (per delega a MICELI Emanuele Arturo)

VITALE Rita

ZINNA Sergio

COMITATO DIRETTIVO:

VITALE Elvira

PARITO Silvio



Allo ^u Bu
Rosa M
62597

Catania, 30/04/2026

A richiesta dell'ASSOCIAZIONE CULTURALE ZO, codice fiscale 04803240870, con sede in piazzale ROCCO CHINNICI 6 - 95129 CATANIA, (di seguito "Impresa"), possiamo dichiarare che la stessa intrattiene corretti e regolari rapporti con la nostra Banca.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Impresa gode di buona considerazione ed è giudicata in grado di assolvere puntualmente agli impegni assunti.

Alla data del 30.04.2026 il saldo del conto corrente n. 55000/1000/160910 ammonta a € 49.016,67.

Quanto sopra non costituisce comunque né impegno né garanzia da parte nostra.

Distinti saluti.

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Filiale Terzo Settore Catania

Allo ^u Bu



App. "C."
Racc. N.
62197

Articolo 1

Ai sensi del D. Lgs 3 luglio 2017 n° 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") l'associazione senza scopo di lucro d'ora in avanti è denominata "**ZO ICC ETS**".

L'utilizzo della definizione Ente del Terzo Settore negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico, è sottoposto alla condizione che l'associazione sia iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

L'associazione ha sede in Catania, Piazzale Rocco Chinnici 6 95126 Catania, e potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni anche in altre città d'Italia o all'estero mediante delibera del Consiglio Direttivo.

La variazione di sede legale nell'ambito comunale, deliberata dall'assemblea ordinaria dei soci, non dovrà intendersi quale modifica del presente statuto.

La sede potrà essere trasferita con semplice delibera di assemblea.

L'associazione è apartitica e si atterrà ai seguenti principi:

- assenza di fine di lucro;
- democraticità della struttura;
- elettività e gratuità delle cariche sociali.

Essa può perseguire i propri scopi aderendo ad Associazioni o Federazioni nazionali, internazionali o sopranazionali i cui statuti non siano in contrasto con il presente Statuto. Inoltre, per agevolare il perseguimento delle proprie finalità l'Associazione può favorire la costituzione di consorzi promozionali operativi e di servizi.

L'associazione è disciplinata dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

Articolo 2

L'Associazione è costituita nel rispetto delle norme della Costituzione Italiana e del Codice Civile e della legislazione vigente.

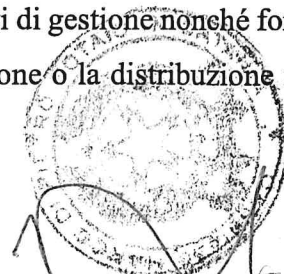
La durata dell'Associazione è illimitata.

Articolo 3

L'Associazione non ha scopo di lucro e agirà nel rispetto della libertà e dignità degli associati.

È pertanto fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Elmo Litali



Eventuali avanzi di gestione dovranno essere reinvestiti a favore di attività istituzionali.

L'associazione può svolgere qualunque attività patrimoniale, economica e finanziaria nonché stipulare convenzioni con Enti pubblici o privati qualora tali attività o. convenzioni siano necessarie, utili o opportune per il raggiungimento dei suoi fini nel rispetto delle normative vigenti.

Per il raggiungimento dei propri scopi l'associazione potrà organizzare occasionalmente, nei limiti consentiti dalla legge, raccolte pubbliche di fondi, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze convegni o campagne di sensibilizzazione.

L'associazione trarrà risorse economiche per lo svolgimento delle sue attività da:

- quote e contributi degli associati;
- eredità, donazioni e legati;
- contributi dello Stato, dei Ministeri, della Regione di enti locali, di enti e istituzioni finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini istituzionali;
- contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- entrate maturate in seguito alle attività di interesse generale, come previsto dall'art 5 del CTS.

La quota associativa non è rivalutabile ed è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte.

Non è ammessa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Articolo 4

L'Ente esercita in via esclusiva o principale le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs 117/2017 ed in particolare:

lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, con particolare riferimento allo spettacolo dal vivo contemporaneo e alle attività audiovisive e cinematografiche;

- lo sviluppo, qualificazione valorizzazione della cultura e delle arti contemporanea attraverso l'organizzazione, la produzione, la promozione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, nell'ambito dello spettacolo da vivo, della musica, del teatro, della danza, delle arti circensi, delle arti performative del cinema, dell'audiovisivo, della letteratura, dell'architettura, delle arti visive, del design, dell'artigianato creativo, dell'enogastronomia, e di tutte le forme culturali, creative ed espressive;

lett o) tutela e valorizzazione dei beni culturali, materiale e immateriali:

- sviluppo delle industrie culturali e creative, anche attraverso attività economiche coerenti con le finalità istituzionali e nel rispetto della normativa del terzo Settore;

lett d) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali con finalità educative;

lett f) tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio:

- attività finalizzate alla promozione e alla valorizzazione della cultura enogastronomica del territorio e alla valorizzazione e alla promozione turistico culturale;
- promozione della sostenibilità ambientale e sociale attraverso la cultura;
- sviluppo territoriale e partecipazione culturale;

lett k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale;

lett. l) formazione extra – scolastica:

- educazione, istruzione e formazione in ambito artistico culturale e creativo svolte anche in forma non formale e extrascolastica e non necessariamente finalizzate al rilascio di titoli di studio o qualifiche professionalizzanti riconosciute;

lett p) servizi per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati:

- progettazione e realizzazione di percorsi formativi, anche artistici e professionalizzanti, finalizzati all'integrazione sociale e all'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro;

lett u) beneficenza e sostegno a persone in condizioni di svantaggio:

- inclusione sociale e promozione dei diritti delle persone in condizioni di svantaggio, con particolare attenzione alle persone con disabilità;

lett v) promozione della cultura della legalità, della pace e della cittadinanza attiva;

lett w) promozione e tutela dei diritti umani civili e sociali:

- cooperazione e internazionalizzazione;

Per il perseguimento delle finalità, l'ente svolge in modo prevalente e continuativo le seguenti attività specifiche:

- programmazione annuale strutturata di stagioni, rassegne, festival e circuiti di spettacolo dal vivo, con oltre 200 rappresentazioni annue nei settori teatro, musica, danza e circo contemporaneo, cinema, audiovisivo, design, letteratura;

Elina Wally



- produzione e organizzazione di festival, rassegne e progetti culturali dedicati allo spettacolo dal vivo, nei settori teatro, musica, danza, circo contemporaneo, cinema, audiovisivo, design, letteratura;
- l'organizzazione, la gestione e la divulgazione di attività eventi ed iniziative a carattere turistico culturale (enogastronomia, folklore, tradizioni, etc);
- l'organizzazione di convegni, seminari di sensibilizzazione e approfondimento, workshop, dibattiti proiezioni di film e di documentari, mostre ed attività espositive, laboratorio corsi di formazione, pubblicazioni e quanto altro di utile al raggiungimento dello scopo suddetto. Tutto ciò potrà essere reso dall'associazione sia direttamente (soci o altri soggetti ad essa riconducibili) sia attraverso la collaborazione con enti terzi di qualsiasi tipo e nazionalità;
- ideazione, produzione, coproduzione e ospitalità di spettacoli;
- organizzazione di festival multidisciplinari e progetti culturali complessi;
- gestione di spazi culturali, teatrali, centri culturali, spazi espositivi e luoghi di spettacolo, anche di proprietà pubblica;
- sviluppo di audience development, accessibilità e partecipazione culturale;
- attività di formazione e alta formazione artistica e tecnica;
- residenze artistiche e sostegno alla creazione contemporanea;
- progettazione e gestione di interventi strutturati rivolti a persone con disabilità e a soggetti in condizioni di marginalità, finalizzati all'inclusione sociale;
- ricerca nei settori della cultura artistica, diffusione e valorizzazione delle arti musicali e della cultura, promozione di iniziative di interesse sociale finalizzate alla coesione e all'inclusione sociale, con particolare attenzione ai giovani e alle fasce deboli e svantaggiate.
- realizzazione di percorsi formativi, laboratoriali e professionalizzanti, anche in ambito artistico e culturale, orientati allo sviluppo di competenze e all'inserimento lavorativo;
- interventi di inclusione sociale attraverso le arti performative;
- valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, con particolare riferimento all'identità siciliana e italiana;
- progettazione e realizzazione di interventi culturali con finalità ambientali, sociali e civiche;
- organizzazione di mostre, incontri, convegni, seminari e workshop;
- attività audiovisive, cinematografiche e multimediali;
- attività editoriali, di ricerca e divulgazione;
- sviluppo di reti territoriali, nazionali e internazionali;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale;
- formazione extra – scolastica;

- servizi per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;
- partecipazione e gestione di programmi europei e internazionali;
- organizzazione di mercatini, fiere e iniziative di artigianato artistico;
- realizzazione di progetti educativi e formativi in collaborazione con scuole di ogni ordine e grado, università, accademie e conservatori;
- organizzazione e programmazione di spettacoli, rassegne e attività culturali dedicate all'infanzia e ai giovani pubblici;
- recupero, gestione e valorizzazione di immobili di interesse culturale, storico o identitario, anche dismessi, finalizzati alla creazione di spazi per attività culturali, artistiche e sociali;
- attivazione di processi di rigenerazione urbana e territoriale attraverso la cultura;
- la ricerca e la formazione nei settori della cultura, la diffusione e la valorizzazione delle arti e dello spettacolo dal vivo, della musica e della cultura;
- la promozione di iniziative di interesse sociale finalizzate alla coesione e all'inclusione sociale, con particolare attenzione ai giovani ed alle fasce deboli e svantaggiate.

L'Associazione può operare in Italia ed all'estero, nei modi e con gli strumenti ritenuti di volta in volta idonei per il conseguimento delle finalità statutarie.

L'Associazione potrà svolgere le suddette attività anche in aree pubbliche, attrezzate o meno, coperte o scoperte; il tutto nel rispetto, ovviamente, delle formalità di autorizzazioni richieste dagli enti interessati.

L'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società o Enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

L'Associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività culturale o ricreativa e potrà compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare, per il migliore raggiungimento dei propri fini.

L'Associazione è aperta a chiunque condivida principi di solidarietà.

Articolo 5

L'Ente può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, incluse la gestione delle attività di somministrazione di alimenti e bevande eventualmente connesse alla gestione di spazi culturali, purché secondarie e strumentali ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017.

La loro individuazione è demandata al Consiglio Direttivo, nel rispetto dei predetti limiti.

Elme Wilhel



Articolo 6

Possono far parte dell'associazione in numero illimitato tutti coloro che si riconoscono nello Statuto ed intendono collaborare per il raggiungimento dello scopo sociale.

Possono chiedere di essere ammessi come soci sia le persone fisiche sia le persone giuridiche, Enti locali, organizzazioni di consumatori, istituti di ricerca, associazioni di fatto, mediante inoltro di domanda scritta sulla quale decide senza obbligo di motivazione il Consiglio Direttivo.

I soci sono distinti nelle seguenti categorie: Soci Fondatori, Soci Ordinari, Soci Sostenitori:

- a) sono Soci Fondatori coloro che hanno partecipato all'atto costitutivo della società;
- b) la qualità di Socio Ordinario è attribuita dal Consiglio Direttivo alle persone fisiche, giuridiche, enti pubblici e privati che contribuiscono anche finanziariamente alla vita della associazione, su accettazione dei componenti del consiglio direttivo medesimo;
- c) sono soci sostenitori tutti coloro che contribuiscono agli scopi dell'associazione in modo gratuito o mediante conferimento di risorse tecniche e/o economiche.

La qualità di socio non è trasmissibile né per atto tra vivi, né per successione. I soci possono recedere dalla Associazione dandone comunicazione scritta, a mezzo raccomandata a.r. o a mezzo Pec, indirizzata al Consiglio Direttivo ed avrà efficacia dalla delibera assembleare. Il Consiglio Direttivo può deliberare l'esclusione del Socio per gravi motivi.

Tutti i soci sono tenuti a versare una quota associativa annua che viene proposta annualmente dal Consiglio Direttivo e approvata dall'assemblea dei soci. La quota associativa è intrasmissibile e non rimborsabile. Il socio moroso da due anni, che non abbia provveduto a regolarizzare la sua posizione amministrativa, pur essendo esplicitamente stato invitato a farlo almeno due volte, con comunicazione scritta regolarmente notificata a mezzo di raccomandata a.r. o mediante comunicazione Pec, viene dichiarato decaduto dalla qualità di socio dal Consiglio Direttivo, dopo la relativa delibera assembleare. La sua eventuale riammissione non è consentita prima di 3 (tre) anni dal decadimento e dietro pagamento delle quote annuali non versate.

Il domicilio degli associati è quello da questi eletto e comunicato all'associazione e risultante dai libri sociali.

La quota associativa è annuale. Il Consiglio Direttivo stabilirà l'importo delle quote annue di iscrizione con delibera assunta entro il mese di ottobre dell'anno precedente.

Articolo 7

La domanda di ammissione per i nuovi soci deve essere diretta al Presidente dell'associazione e deve contenere: la dichiarazione a condividere le finalità dell'associazione.

Sull'accettazione della domanda decide il Consiglio Direttivo all'unanimità. In caso di mancata unanimità ai sensi dell'art. 18 decide, inappellabilmente, l'assemblea dei soci con le modalità previste dall'art 13.

In caso di accettazione della domanda. Il socio ammesso dovrà versare la quota sociale annuale entro 15 giorni dalla data di accettazione che verrà comunicata, al diretto interessato, tramite lettera, fax o e-mail.

Se il richiedente non è ammesso, il Consiglio Direttivo comunica l'esito senza l'obbligo di indicarne i motivi.

Articolo 8

Gli associati sono tenuti ad osservare le disposizioni statutarie e regolamentari nonché le direttive e le deliberazioni che nell'ambito delle disposizioni medesime sono emanate dagli organi dell'associazione. Tutti i soci concorrono a determinare l'attività della associazione ed hanno diritto di ottenere dagli organi di questa tutte le notizie e le informazioni disponibili.

Hanno diritto di iniziativa, che si esercita anche sotto forma di proposta, trasmessa al Presidente, che la inserisce all'ordine del giorno della prima seduta utile dell'Assemblea o del Consiglio Direttivo, secondo le rispettive competenze.

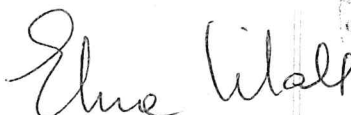
Articolo 9

Tutti i soci, in regola con il pagamento delle quote sociali, hanno diritto a partecipare alle assemblee, a votare direttamente o per delega, a recedere dall'appartenenza all'associazione, ad essere eletti, se maggiorenni, alle cariche sociali.

I soci sono tenuti a rispettare le regole del presente statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi sociali.

I soci sono tenuti altresì a pagare le quote sociali, determinata nella misura del Consiglio Direttivo, per tutta la durata del vincolo associativo.

Il domicilio legale di ogni socio per quanto concerne i loro rapporti con l'associazione sarà quello risultante dal libro dei soci.




È obbligo di ciascun socio comunicare a mezzo lettera, fax o e-mail eventuali variazioni del proprio domicilio.

I soci possono svolgere anche attività non retribuita.

Articolo 10

La quota sociale a carico dei soci è fissata dal Consiglio Direttivo. Essa è annuale, non è frazionabile, né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità del socio o di scioglimento dell'associazione per qualsiasi ragione.

L'adesione all'associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento della quota annua. È comunque facoltà degli associati di effettuare versamenti ulteriori, che saranno comunque a fondo perduto. Le quote sociali sono intrasmissibili ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabili.

I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'assemblea né prendere parte alle attività dell'associazione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

Articolo 11

Gli associati cessano di appartenere all'associazione, oltre che per morte per dimissioni o decadenza.

Il recesso dell'associato può avvenire in ogni momento; la dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Presidente dell'associazione ed ha effetto immediato. La decadenza è pronunciata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata contro gli associati:

- a) che tengono comportamenti contrari agli scopi dell'associazione;
- b) che non eseguono in tutto o in parte il versamento delle quote e ogni altro versamento richiesto dal Consiglio Direttivo e/o dall'Assemblea nel termine assegnatoli dal Presidente del Consiglio Direttivo (messa in mora);
- c) la cui esclusione si renda necessaria per salvaguardare la dignità ed il decoro dell'associazione.

La decadenza per quanto riportato in precedenza ai punti a) e c) non può essere applicata senza che l'interessato sia stato invitato a comparire per essere sentito, dinanzi al Consiglio Direttivo con l'assegnazione di un termine non inferiore a dieci giorni.

Il Consiglio Direttivo, dopo aver sentito il socio, decide all'unanimità. Se l'unanimità non viene raggiunta, il Consiglio Direttivo deve convocare l'assemblea dei soci che delibera ai sensi dell'articolo 16 del presente statuto.

L'invito a presentarsi e la decadenza sono comunicati al socio interessato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Articolo 12

Sono organi dell'associazione:

- a) Assemblea dei Soci;
- b) Consiglio Direttivo;
- c) Presidente del Consiglio Direttivo;
- d) il Revisore Unico;

Tutte le cariche elettive sono gratuite, eccetto quella del Revisore Unico, che opera ai sensi dell'art 30 CtS. È ammesso il solo rimborso delle spese documentate.

Articolo 13

L'Assemblea dei soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione.

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed al presente statuto obbligano tutti gli associati.

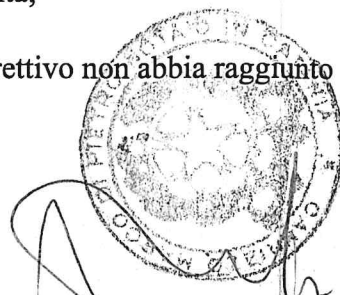
L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

L'assemblea è il massimo organo deliberante.

In particolare, l'assemblea ordinaria ha il compito:

- approva il rendiconto economico e finanziario entro il 30 giugno;
- provvede all'elezione dei membri del Consiglio Direttivo e del Presidente;
- delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'associazione;
- delibera sulle modifiche al presente statuto;
- approva i regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività;
- delibera sull'ammissione dei nuovi soci qualora il Consiglio Direttivo non abbia raggiunto l'unanimità richiesta dal precedente articolo 7;

Elme Wilalp



- delibera sulla decadenza dei soci qualora il Consiglio Direttivo non abbia raggiunto l'unanimità richiesta dal precedente articolo 11;
- delibera sulle questioni ad essa sottoposte dal Consiglio Direttivo;
- delibera lo scioglimento per qualunque ragione e la liquidazione dell'associazione e la conseguente devoluzione del suo patrimonio.

Articolo 14

L'assemblea è convocata, sia per la prima che per la seconda convocazione, mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, l'ora, del luogo e l'ordine del giorno, comunicato per lettera ordinaria o per posta elettronica almeno 8 giorni prima della data stabilita per la convocazione.

L'Assemblea è convocata dal Presidente, almeno due volte l'anno per stabilire gli indirizzi e i programmi generali dell'attività e per discutere la relazione del Consiglio Direttivo sulla gestione dell'Associazione e l'approvazione del bilancio.

Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ciò venga richiesto dal Presidente dell'associazione, dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei soci.

Le adunanze dell'Assemblea si terranno di norma presso la sede legale dell'associazione, ma potranno altresì svolgersi in qualunque altro luogo sia in Italia sia all'estero.

L'assemblea può essere convocata in seconda convocazione in ora successiva dello stesso giorno della prima convocazione.

Articolo 15

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci in regola con il versamento della quota sociale.

Salvo quanto previsto dal successivo articolo, l'assemblea, in prima convocazione, è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà dei soci in regola con il versamento delle quote. In seconda convocazione l'assemblea delibera qualunque sia la presenza dei soci intervenuti.

Le deliberazioni sono valide, sia in prima che in seconda convocazione, qualora riportino il voto favorevole della maggioranza assoluta dei votanti.

Sono ammesse deleghe esclusivamente tra soci. Ogni socio non potrà rappresentare per delega più di cinque soci.

Articolo 16

Per le delibere concernenti:

- modificazione dello statuto sociale;
- lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio;
- decadenza della qualità di socio ai sensi dell'art.11 del presente Statuto;

è necessaria l'assemblea straordinaria.

L'assemblea straordinaria, in prima convocazione, è regolarmente costituita con la presenza di almeno tre quarti dei soci in regola con il versamento delle quote ed in seconda convocazione con la presenza della maggioranza dei soci in regola con il versamento delle quote.

Sia in prima che in seconda convocazione, l'assemblea delibera con voto favorevole della maggioranza dei soci presenti e in regola con il versamento delle quote sociali eccetto che per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio ove occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci presenti e in regola con il versamento delle quote, sia in prima che in seconda convocazione.

I verbali delle Assemblee sono redatti e trascritti sul registro dei verbali delle Assemblee, da un segretario nominato di volta in volta dal Presidente.

Le decisioni prese dall'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutti i soci sia dissenzienti che assenti.

Ogni socio ha diritto di consultare il verbale dei lavori redatto dal segretario e sottoscritto dal presidente.

Le riunioni sono pubbliche, salvo diversa determinazione del Presidente all'atto della convocazione o in seguito all'accoglimento della richiesta della seduta segreta.

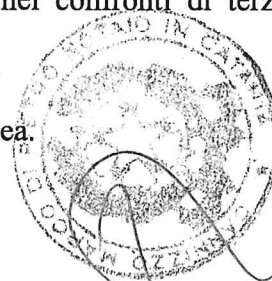
Articolo 17

Il Presidente è eletto dall'Assemblea; nella stessa riunione e con le stesse modalità si elegge il Vicepresidente che assume funzioni vicarie, ed i membri del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e tutti i componenti sono rieleggibili. La prima nomina è ratificata nell'atto costitutivo.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e presiede le adunanze del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci.

Il Presidente è rappresentante e garante del volere dell'Assemblea.

Elme Hilal



Il Presidente ha i poteri della normale gestione ordinaria dell'Associazione e gli potranno essere delegati altresì eventuali poteri che il Consiglio Direttivo ritenga di delegargli, anche di straordinaria amministrazione.

In particolare, compete al Presidente:

- predisporre le linee generali del programma stilato dall'Assemblea delle attività annuali ed a medio termine dell'Associazione;

- convocare e presiedere l'Assemblea e il Consiglio Direttivo,

eseguire le deliberazioni, firmare, anche a mezzo di componenti del Consiglio Direttivo da lui delegati, gli atti relativi alla gestione;

- stipulare i contratti e le convenzioni;

- ordinare le spese, nei limiti degli stanziamenti di bilancio e delle deliberazioni degli organi dell'associazione e disporre per gli incassi firmando i relativi mandati;

- redigere la relazione consuntiva annuale sull'attività dell'associazione nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea;

- vigilare sulle strutture e sui servizi dell'associazione;

- determinare i criteri organizzativi che garantiscano efficienza, efficacia, funzionalità e puntuale individuazione delle opportunità ed esigenze per l'associazione e gli associati;

- emanare i regolamenti interni degli organi e strutture dell'associazione.

Il Presidente, inoltre, individua, istituisce e presiede comitati operativi, tecnici e scientifici determinandone la durata, le modalità di funzionamento, gli obiettivi ed i compensi.

Articolo 18

L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea dei soci, composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri, compreso il Presidente.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ed in sua assenza dal Vicepresidente, mediante invito spedito almeno 7 (sette) giorni prima dell'adunanza e contenente l'ordine del giorno.

Esso deve inoltre essere convocato quando almeno un terzo dei Consiglieri ne faccia richiesta con indicati gli argomenti da trattare. Per la validità delle riunioni del Consiglio Direttivo occorre la presenza della maggioranza dei Consiglieri. Le adunanze del Consiglio Direttivo si ritengono valide se vi interviene la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza degli

interventuti; in caso di parità dei voti prevale la decisione del Presidente o, in sua assenza, del Vicepresidente. Delle riunioni viene redatto verbale a cura del Segretario.

Articolo 19

I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica per un triennio e i componenti uscenti sono rieleggibili. I componenti possono essere scelti soltanto tra i soci.

Il Consiglio Direttivo designa nel proprio ambito il Presidente; può designare tra i suoi membri anche uno più consiglieri delegati determinandone i poteri nel limite dell'art. 238 Codice Civile. L'attività di consigliere è a titolo gratuito.

Articolo 20

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione eccetto quelli che la legge o lo statuto riservano all'assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo provvede alle attività dell'associazione e decide in merito alla destinazione delle risorse economiche dell'associazione stessa.

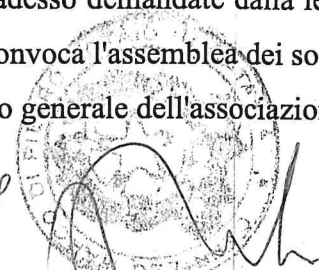
IL Consiglio Direttivo inoltre:

- predisporre il rendiconto economico e finanziario depositandolo presso la sede dell'associazione almeno 15 giorni prima della data fissata per l'approvazione a disposizione di tutti i soci;
- delibera di avvalersi di eventuali apporti di terzi nella gestione delle iniziative promosse dall'associazione nonché, laddove i mezzi in possesso dell'associazione non fossero sufficienti, di affidare parte della realizzazione di dette iniziative a soggetti terzi; di avvalersi di consulenze tecniche e di ricerche esterne;
- delibera all'unanimità. Sull'ammissione dei nuovi soci e sull'eventuale decadenza della qualifica di socio in applicazione degli artt. 7 presente statuto;
- Verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità;
- determina la quota sociale annua a carico degli associati.

Articolo 21

Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la rappresentanza dell'associazione convoca il Consiglio Direttivo, ne esegue le deliberazioni ed adempie a tutte le funzioni adesso demandate dalla legge e dal presente statuto e da specifiche deleghe al Consiglio Direttivo. Convoca l'assemblea dei soci e la presiede nonché ne esegue le deliberazioni, sovrintende all'andamento generale dell'associazione.

Elisa Vitali



Il presidente ha la firma sociale e rappresenta l'associazione di fronte ai terzi e in giudizio.

Articolo 22

Il Revisore Unico viene eletto dall'Assemblea degli iscritti aventi diritto al voto, se vengono superati due dei tre limiti fissati dall'art 30 del D. Lgs 117/2017 e rimane in carica tre anni.

Articolo 23

Il patrimonio dell'associazione è costituito dai beni mobili e immobili a qualsiasi titolo acquistati dall'associazione tra i suoi mezzi finanziari dai frutti del patrimonio e dalle fonti già precisate nell'articolo 4.

Articolo 24

L'esercizio va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Ogni anno debbono essere redatti dal Consiglio Direttivo il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione.

L'Associazione delibera entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario. Il bilancio consuntivo deve essere approvato entro i primi quattro mesi dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio. Non possono essere assunti impegni di spesa eccedenti le disponibilità finanziarie accertate ed indicate in bilancio, se non previo reperimento di ulteriori finanziamenti di pari importo.

L'eventuale disavanzo accertato alla fine dell'esercizio finanziario deve essere riassorbito negli esercizi successivi secondo un piano approvato dall'Assemblea.

Il bilancio di previsione e il conto consuntivo devono essere accompagnati dalla relazione del Presidente sull'andamento della gestione sociale.

Qualunque carica sociale non dà diritto ad alcun compenso salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate e fatte salve le ragioni d'Ufficio.

Articolo 25

Al fine di favorire la semplificazione e la sostenibilità gestionale, l'ente può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività secondo le regole contenute negli artt. 17-18 del D. Lgs 117/2017.

Articolo 26

Il Consiglio Direttivo potrà incaricare, sia soci della stessa Associazione che soggetti esterni, a svolgere qualunque tipo di attività lavorativa inerente alle finalità statutarie, determinandone il compenso.

Articolo 27

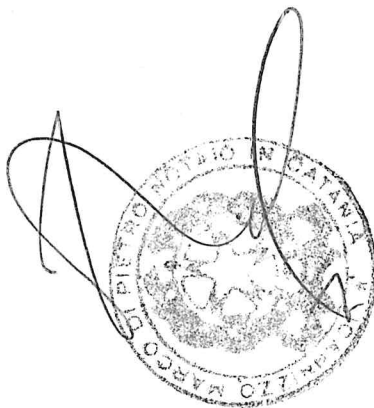
In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, su indicazione del Consiglio d'Amministrazione ad altri Enti iscritti al Runtis che svolgano attività e perseguano fini analoghi a quelli della associazione. Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto ad inoltrare al già menzionato ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

L'assemblea nominerà uno o più liquidatori scegliendoli preferibilmente tra i soci e determinandone i poteri.

Articolo 28

Per quanto non contenuto nel presente statuto, valgono le norme ed i principi del codice civile e le disposizioni di legge vigenti.

Elise Lilale



copia su supporto informatico conforme all'originale del documento
su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 20, comma 3° del DPR n. 445/2000
Esente da bollo.
Ad uso Registro Imprese.

copia su supporto informatico conforme all'originale del documento
su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 20, comma 3° del DPR n. 445/2000.
Assolto ai sensi del decreto 22.2.2007 mediante M.U.I. ai sensi dell'art.22
commi 1, 2 e 3.
Per uso Registro Imprese.